



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NR. 4

Oggetto: Approvazione dell'Accordo di Cooperazione tra: Consorzio Iris, Consorzio Cissabo, Cooperativa Anteo, Telefono Rosa e Ipab Casa Benefica – Progetto Approdo. Anno 2016.

L'anno duemila sedici addi 04 del mese di marzo alle ore 17,00 nella Sede Legale dell'IPAB Casa Benefica a TORINO - Via Saluzzo, 44 – regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

SORTINO Sergio Camillo	Presidente	SI	NO
BENZAZZO Laura	Consigliere	SI	NO
BOLTRI Francesco	Consigliere	SI	NO
MUSOLINO Francesco	Consigliere	SI	NO
PANDOLFINO Salvatore	Consigliere	SI	NO
PRETTE Mauro	Consigliere	SI	NO
ROSBOCH Amedeo	Consigliere	SI	NO
ROSSI di MONTELERA Luigi	Consigliere	SI	NO
SALUT Claudio	Consigliere	SI	NO

Assiste il Direttore Segretario - D.ssa Enrica PEJROLO in qualità di Segretario Verbalizzante.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

\\Diskstation\pc3\Documenti\CDA 2012\MODELLO 1 PAGINA.docx

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 4
DEL 04/03/2016.**

Oggetto: Approvazione dell'Accordo di Cooperazione tra: Consorzio Iris, Consorzio Cissabo, Cooperativa Anteo, Telefono Rosa e Ipab Casa Benefica – Progetto Approdo. Anno 2016.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentito il Presidente;

Richiamato l'articolo n. 19 dello Statuto dell'Ente;

Visto che questo Ente dal 2008, in collaborazione con il Telefono Rosa e con finanziamenti annuali erogati dalla Compagnia di San Paolo, gestisce il progetto "Approdo" che garantisce ospitalità a donne maggiorenni vittime di violenza ed abusi fisici, psicologici e/o sessuali;

Considerato che anche per il 2016 tale progetto ha ricevuto apposito finanziamento da parte della Compagnia di San Paolo;

Preso atto che, dopo un periodo di sperimentazione, si è giunti alla stesura di un Accordo di Cooperazione tra Consorzio Iris, Consorzio Cissabo, Cooperativa Anteo, Telefono Rosa e Ipab Casa Benefica sul tema dell'ospitalità presso il progetto Approdo di donne vittima di violenza inviate dai Consorzi suddetti per l'anno 2016; accordo che, a differenza del passato, prevede che l'inserimento avvenga a titolo oneroso per i due Consorzi, per una quota giornaliera per ogni ospite accolta pari ad euro 38,80 lordi;

Vista l'opportunità di approvare tale accordo con riscossione dell'intera retta da parte dell'Ipab Casa Benefica in quanto trattasi di importo volto a coprire prioritariamente le spese di vitto ed alloggio che da progetto sono a carico dell'Ipab;

Visto il parere del Direttore Segretario espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 - il Presidente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa;

Visto l'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ritenuta l'urgenza;

Con voto unanime e favorevole espresso a termini di legge

DELIBERA

Di approvare l'allegato Accordo di Cooperazione tra Consorzio Iris, Consorzio Cissabo, Cooperativa Anteo, Telefono Rosa e Ipab Casa Benefica che disciplina per l'anno 2016 l'ospitalità presso il progetto Approdo di donne vittima di violenza inviate dai Consorzi suddetti.

Di prendere atto che tale accordo prevede che l'inserimento avvenga a titolo oneroso per i due Consorzi, per una quota giornaliera per ogni ospite accolta pari ad euro 38,80 lordi da riscuotersi interamente da parte dell'Ipab.

Di accertare l'introito relativo alle erogazioni di cui trattasi sul preposto capitolo del Bilancio 2016 nelle voci in Entrata così come sottoindicato:

Tit. I Sez. 1[^] - Cap. 68 del Bilancio 2016 con denominazione "Introiti per inserimenti Approdo"

Con successiva, unanime e favorevole votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.



STRUTTURA DI OSPITALITA' TEMPORANEA E PROGETTO INTEGRATO DI AUTONOMIA PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA ED ABUSI FISICI, PSICOLOGICI E/O SESSUALI

ACCORDO DI COOPERAZIONE

VISTA la richiesta avanzata dai Consorzi Socio- Assistenziali CISSABO ed IRIS, operativi sul Territorio del Biellese ;

CONSIDERATO che con apposito finanziamento ministeriale è stato possibile creare una struttura di accoglienza per donne vittime di violenza e/o maltrattamento, ubicata sul territorio di competenza dei Consorzi;

CONSIDERATA la richiesta delle responsabili dei suddetti servizi, finalizzata a verificare la possibilità che donne accolte nel progetto attivo sul territorio dei Comuni afferenti ai due Consorzi e in condizioni di particolare rischio personale e di ulteriori danni alla persona o alle cose di proprietà possano essere accolte nella struttura prevista dal Progetto APPRODO;

VISTO il parere favorevole degli enti cogestori del Progetto APPRODO, attivo sulla città di Torino e realizzato in collaborazione tra l'Associazione Telefono Rosa Piemonte e l'Ente Casa Benefica Ipab;

VISTA la dichiarazione prot. 6835 del 17/11/2015, con la quale il Consorzio Cissabo prevede la corresponsione di una quota giornaliera per ogni donna residente nel territorio di specifica competenza dei Consorzi impegnati nel presente accordo, pari a euro **38,80/die lordi**.

SI STABILISCE IL SEGUENTE ACCORDO

tra il progetto Approdo, nella persona dei Responsabili degli Enti Gestori e, nello specifico:

1. Luciana Menzio, Presidente e Rappresentante Legale dell'Associazione Volontarie Telefono Rosa Piemonte, con recapito presso la sede dell'Associazione in Via Assietta 13/a in Torino, telefono 011-530666, email telefonorosa@mandragola.com;
2. Dott. Sergio Sortino, Presidente e Rappresentante Legale dell'Ente Casa Benefica Ipab, con recapito presso la sede dell'Ente in Via Saluzzo 44 in Torino, telefono 011/6692897, email presidente@casabenefica.it;

e:

1. la dott.ssa Pierpaola Pomati, legale rappresentante del consorzio CISSABO di Biella, con recapito presso la sede del Consorzio, Via Mazzini 2/m, cap. 13836, Cossato , telefono 015 9899611 , e-mail info@cissabo.org e cissabo@pec.ptbiellese.it
2. il dott. Paolo Gallana legale rappresentante del consorzio IRIS di Biella, con recapito presso la sede del Consorzio, Via Losana 20 , cap. 13900 , Biella , telefono 015 8352411, e-mail: info@consorzioiris.net ; iris@pec.ptbiellese.it
3. la dott.ssa, Mariarosa Malavolta legale rappresentante di ANTEO Cooperativa Sociale Onlus Via Piacenza 11 , 13900 Biella telefono 015 813401 e-mail: anteo@gruppoanteo.it , gestore della Casa Rifugio a indirizzo segreto per donne vittime di violenza di genere.

L'ACCORDO PREVEDE CHE

1. in presenza di particolari condizioni di pericolosità o vittimizzazione nei confronti della persona, riguardanti donne accolte nella casa rifugio gestita dagli enti suindicati;
2. con l'accordo della medesima;
3. previa presentazione della struttura di accoglienza Approdo e della progettualità inerente i percorsi previsti nel periodo minimo e massimo di permanenza (da 7 giorni a 6 mesi) e accordo della donna interessata;
4. previo accertamento di quanto nel prosieguo

le donne accolte all'interno del progetto e della casa rifugio realizzata sul Territorio del Biellese possono essere accompagnate al progetto Approdo, e ivi realizzare il percorso previsto dal progetto nominato, con la continua interazione tra lo staff operativo e di progetto di Approdo e i servizi consorziali e/o territoriali afferenti ai due Consorzi e competenti in base al Comune di residenza della donna.

Nello specifico, si premette, si condivide e si stabilisce che:

1. l'ingresso nel progetto Approdo prevede l'accertamento preventivo delle effettive condizioni di rischio personale in capo alla donna, che dovrà essere oggetto di specifica segnalazione in merito, comprensiva anche di eventuali provvedimenti assunti dall'Autorità Giudiziaria o delle Forze di Polizia in merito alla tutela della donna accolta;
2. la segnalazione della necessità di ricorrere alla struttura e al progetto di affrancamento del progetto Approdo va effettuata con e-mail inviate contestualmente agli indirizzi telefonorosa@mandragola.com e segreteria@casabenefica.it, anna.manfrino@casabenefica.it ;
3. la richiesta verrà accolta, previa verifica dei posti disponibili all'interno della struttura e della presenza, da parte della donna, dei requisiti previsti rispetto al progetto;
4. possono essere accolte soltanto donne sole;
5. prima dell'eventuale accompagnamento alla struttura, le operatrici dei Consorzi e di Approdo verificano e attestano che la donna accompagnata abbia cooperato alle forme minime di autotutela (cambio della sim telefonica ed elenco delle persone alle quali il nuovo numero è stato fornito, allontanamento definitivo dal maltrattante e nessuna concessione a contattare o ad essere contattata dal maltrattante, non aver comunicato ad alcuno il recapito della casa in cui è stata accolta nel territorio di Biella, ecc.);
6. deve essere redatta la scheda sanitaria e psicosociale che attesti la presenza e la permanenza della presa in carico da parte dei servizi territoriali; la scheda sanitaria deve essere compilata da un medico dell'azienda sanitaria locale o dal medico di base e deve attestare anche l'idoneità alla vita comunitaria e l'assenza di patologie o problematiche ostative alla vita comunitaria, sia fisiche sia mentali; il fac simile della scheda è in allegato (allegato 1);
7. l'accompagnamento viene concordato e prevede un incontro allargato di ingresso tra l'operatrice dell'accompagnamento e le operatrici del progetto Approdo (almeno due di esse), in modo tale da consentire la presentazione congiunta del progetto e il regolamento che dovrà essere firmato prima dell'inserimento;
8. viene stabilito un tempo di riflessione e di decantazione dopo il primo inserimento, pari a 7 giorni, al termine dei quali la donna può liberamente accettare la permanenza nel progetto e l'attivazione delle risorse legate al progetto, in stretta integrazione con i competenti servizi del territorio afferenti ai due Consorzi (per l'autonomia lavorativa, abitativa, per i supporti economici, ecc.);
9. analogamente, nel caso emergano situazioni incompatibili con l'inserimento nel progetto o invii non rispondenti a quanto previsto dal progetto medesimo, nel periodo di 7 giorni verranno concordate soluzioni alternative, in carico alla casa rifugio di Biella, al progetto collegato o ai servizi consorziali di riferimento;

10. l'inserimento avviene a titolo oneroso per i due Consorzi, per una quota giornaliera per ogni ospite accolta pari ad euro 38,80 lordi : peraltro, in caso di specifiche necessità (sussidi, borse di studio, ...) il servizio sociale è quello di competenza e l'assistente sociale quella indicata nei riferimenti di ingresso;
11. si prende atto, da parte delle operatrici della casa rifugio e dei Consorzi Socio Assistenziali di riferimento, del regolamento interno del progetto Approdo e delle linee di azione del medesimo progetto, approvando tali documenti incondizionatamente;
12. con cadenza almeno mensile, lo staff del progetto Approdo, con o senza la presenza delle responsabili degli enti di riferimento del progetto stesso, prevedono un confronto sul percorso svolto dalla donna con l'assistente sociale di riferimento del territorio biellese: tali incontri avvengono normalmente nella sede del Telefono Rosa Piemonte;
13. in caso di dimissioni precoci dal progetto (per gravi e motivate esigenze di salvaguardia del progetto e delle altre ospiti o per effettiva impossibilità della donna a seguire il percorso proposto o per libera scelta della donna accolta) il Servizio Sociale di riferimento del Territorio Biellese si impegna ad individuare una soluzione alternativa nell'arco di 48 ore;
14. allo stesso modo, al termine del percorso in Approdo, la donna verrà dimessa e sarà cura del Servizio Sociale di riferimento individuare la soluzione anche solo abitativa necessaria (strutture di accoglienza di secondo livello, progetti di housing sociale, coabitazione, alloggi a canone concordato, ecc.), nonché al reperimento delle risorse necessarie;
15. vengono nominate due funzionarie, la dott.ssa Elisa Fois e la dott.ssa Marta Cagna, rispettivamente per i Consorzi IRIS (Comuni di Andorno Micca, Benna, Biella, Borriana, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Cavaglià, Cerrione, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Magnano, Massazza, Miagliano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Sordevolo, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Verrone, Villanova, Zimone, Zubiena, Zumaglia) e CISSABO (Comuni di Bioglio, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Casapinta, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Cossato, Crosa, Curino, Lessona, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Mosso, Mottalciata, Pettinengo, Piatto, Quaregna, Selve Marcone, Soprana, Strona, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Vigliano, Villa del Bosco) che fungeranno da intermediarie con l'Assistente Sociale referente della donna in base al Comune di residenza che sarà responsabile del Progetto Individuale e delle comunicazioni relative alla parte logistica dell'inserimento e del percorso.
16. Il presente accordo ha durata di un anno dal 01/01/2016 al 31/12/2016 e si considera tacitamente rinnovato per un'ulteriore annualità in mancanza di disdette o di modifiche proposte da uno o più delle parti firmatarie entro e non oltre 90 giorni dalla scadenza dell'annualità.

Torino, 31/12/2015

Firme dell'accordo

Telefono Rosa Piemonte _____
 Casa Benefica Ipab _____
 Consorzio Iris _____
 Concorzio Cissabo _____
 Cooperativa Anteo _____



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Cav. Dr. Sergio SORTINO



Il Segretario Verbalizzante
Direttore Segretario
D.ssa Enrica PEJROLO

I CONSIGLIERI

Visto per parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Il Direttore Segretario
D.ssa Enrica PEJROLO

Si dichiara che la presente deliberazione sarà pubblicata presso l'Albo Pretorio della Sito
On- Line dell'Ente dal, 04/03/2016



IL PRESIDENTE
Cav. Dr. Sergio SORTINO